



## Integrazioni armoniche

Inserito in un edificio storico di Castellarano prende vita un moderno studio tecnico

Testo: Francesco Paci  
Foto: Giovanni Ghiandoni



Danilo Dallari  
Nadia Fregni

**Intervento:** ristrutturazione di un edificio

**Luogo:** Castellarano (RE)

**Progettisti:** Danilo Dallari, Nadia Fregni

**Collaboratori:** Elke Corradini, Paolo Fregni

**Committente:** Edilcostruzioni srl e Imm. Castellarano srl

**Anno di redazione:** 2006 - 2007

**Anno di realizzazione:** 2006 - 2007

**Costo:** 1.250.000,00 euro

**Imprese esecutrici:** Edilcostruzioni snc

**Imprese fornitrici:** Cisa legno srl, Rófix, Vertaglia infissi,

E.D.F. srl, Albergucci impianti, Schindler,

Martinelli 1° Piano arredi

**Dati dimensionali:** mq 35x11x11h

Le ristrutturazioni di edifici storici richiedono spesso progetti complessi, dato il numero di esigenze in campo: adeguamenti funzionali, miglioramento strutturale, differenti interventi, spesso con diverse tecnologie susseguirsi nei secoli richiedono un approccio progettuale attento, che non deve però prescindere dal risultato formale definitivo. La ristrutturazione di un edificio a Castellarano ci presenta un buon esempio di intervento su un edificio esistente: si tratta di un palazzo di quattro piani con murature in pietra per i livelli inferiori e in laterizio per quelli superiori. L'edificio presenta una finitura a intonaco con bugnatura al piano terra e sugli angoli. Sono stati mantenuti i livelli esistenti, delimitati da solai costituiti con diversi materiali e tecnologie: legno, travi in metallo, latero-cemento e volte in laterizio; tutte le strutture orizzontali, esclusa la copertura, sono state consolidate con solette collaboranti in calcestruzzo; la copertura è stata sostituita senza però alterarne la geometria precedente. La fruibilità dei negozi al piano terra ha richiesto un nuovo disegno della parte inferiore del prospetto principale: il problema è stato risolto con un percorso composto da scale e da una passerella utilizzabile da persone disabili; tale percorso disegnato con fioriere e balaustre, presenta un rivestimento in pietra di Luserna, che si integra bene con la facciata dell'edificio la cui regolarità viene accentuata da un moderno sistema di illuminazione esterna dal design raffinato. Per analoghe esigenze funzionali si è resa necessaria la costruzione di un ascensore, realizzato con struttura in metallo e finitura in lastre di ceramica, l'impianto non ha però alterato la forma delle scale interne esistenti, che è stata mantenuta, scoprendo la

struttura ad archi rampanti in mattoni. All'interno dell'edificio sono stati ricavati negozi al piano terra, appartamenti ai piani intermedi e un locale idoneo a ospitare lo studio tecnico dei progettisti all'ultimo piano. Se all'esterno e nelle parti comuni sono stati mantenuti la forma, i segni e i materiali congruenti con lo stile dell'edificio, le distribuzioni e le finiture degli appartamenti interni sono invece decisamente moderni: balaustre in acciaio chiaro, porte in vetro satinato, dichiarano il periodo dell'intervento, creando un piacevole contrasto. In particolare l'ultimo piano e il sottotetto, locali utilizzati dallo studio tecnico Dallari-Fregni, presentano uno stile dalle geometrie pulite, che ben si affiancano alla struttura lignea della copertura, che lascia in vista un piacevole gioco di travi e travetti, esaltato dall'apertura di diversi lucernari, fonte di luce, che meglio si adatta a uno studio di progettazione; il sistema di illuminazione artificiale è costituito da corpi illuminanti dal design moderno e raffinato così come le altre finiture interne: le porte in vetro satinato o le balaustre in metallo lucido dal disegno semplice razionale propongono un lusso e una eleganza ricercate mediante la semplicità. Il sottotetto, che ospita la sala riunioni arricchita da un giardino interno, si collega alle zone di lavoro al piano sottostante mediante uno spazio a doppia altezza concluso nella sua parte alta dalla copertura lignea. Il progetto mostra un buon esempio di come, anche intervenendo su un edificio caratterizzato da uno stile storicamente ben distinguibile, sia possibile e corretto l'utilizzo di forme, disegni e materiali moderni, che non imitano l'esistente, ma gli si accostano in un dialogo equilibrato e piacevole.





*Nella pagina accanto  
piante piano primo e sottotetto; vista prospettica  
verso la ringhiera del soppalco.*

*In questa pagina  
particolare della scala;  
area destinata all'archivio.*





*Nella pagina accanto  
prospetti sud-ovest e sud-est; hall  
che introduce alle sale del soppalco.*

*In questa pagina  
particolare; sala riunioni  
al piano sottotetto.*

